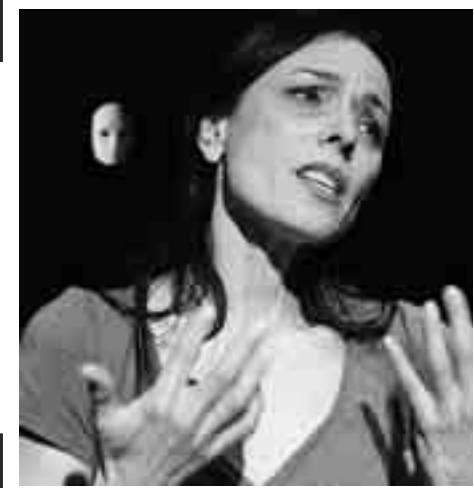


# GIORNO & NOTTE



## NEL FINE SETTIMANA AL TEATRO "PISCATOR" Rassegna scene contemporanee: c'è "Haus"

Andrà in scena al Teatro Piscator, sabato 7 e domenica 8 febbraio, "Haus", secondo spettacolo della rassegna Scene contemporanee. Autore del testo è il bolognese Mario Giorgi, autore teatrale dal 1987. Dopo alcune brevi esperienze come attore, animatore di pupazzi e aiuto regista, per alcuni anni ha lavorato quasi giornalmente con gruppi e piccole compagnie ideando e scrivendo i copioni insieme agli attori seguendo spesso la realizzazione degli spettacoli. Solo nel 1990 ha cominciato a scrivere autonomamente, ma sempre pensando ad uno o più attori specifici, anche se non sempre i testi venivano messi in scena. Questo è anche il caso di Haus, scritto originariamen-

te nel 1992 per un'attrice tedesca, ma mai messo in scena fino ad oggi che lo spettacolo debutta in prima nazionale.

Il testo parte da un iperrealismo di situazione e a poco a poco porta lo spettatore ad interrogarsi su alcuni passaggi essenziali attraverso la macchina umana teatrale.

L'attrice si presenta al pubblico scusandosi perché non potrà fare lo spettacolo ma poi inizia a chiedersi quanto la fedeltà al testo e alla realizzazione giustifichi la sottomissione all'autore e cioè, per esempio, che senso abbia rimanere tutto il santo giorno in camerino a sognare una casa fuori dal Teatro.

## La stagione del Bellini

Cast collaudato per il doppio concerto (domani alle 21 e replica sabato alle 17,30) in sintonia con lo spirito agatino di questi giorni



Il maestro Xu Zhong  
e il soprano Daniela Bruera

## Il maestro Xu Zhong ancora al "Massimo"

### oggi dove

**Una hotel palace.** Resterà esposta all'Unahotel Palace di via Etna 218, fino al prossimo 15 febbraio, l'installazione pittorica dell'artista catanese Gaetano Lauretta "Agata contra".

**Teatro Machiavelli.** Sino al 15 febbraio "Corpi di donna", mostre personale della pittrice e incisore Maria Leonardi Pennisi, organizzata dalla Fondazione Lamberto Puglisi. Ingresso libero. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 20.

**Cappella Bonajuto.** Sino al 15 febbraio "InsulAmata - La pittura poetata" di Marisa Sapienza (opere pittoriche) e Marilina Giunta (versi). Dal lunedì al sabato ore 9/13 e 16/20. Ingresso libero.

**Castello Ursino.** Fino al 30 marzo, mostra "Diva Agata, tra segno materia e forma" di Antonio Santacroce. Mostra "Artisti di Sicilia. Da Pirandello a Iudice", a cura di Vittorio Sgarbi. Fino al 16 marzo. Orari da lunedì a domenica dalle 9 alle 19 (ultimo biglietto ore 18,30). Per prenotazioni grupperi e visite guidate, tel. 095.345830.

**Palazzo della Cultura.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19; domenica e festivi 9-13. Fino al 18 febbraio la mostra "L'oro di Agata". Fino al 16 marzo esposizione delle 92 opere di quarantasei allievi ed ex allievi dell'Accademia di Belle Arti racchiuse nel progetto "Artisti di Sicilia. Giovani talenti".

**Chiesa San Francesco Borgia.** Mostra "La bellezza della fede popolare", i pezzi del presepe di Occhiola, città distrutta dal terremoto del 1693. Aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 19 fino al 14 febbraio. Visite guidate da martedì a venerdì dalle 10 alle 12. Per le scolaresche occorre la prenotazione per concordare date e orari (tel 0957472278). La chiesa è aperta tutti i giorni (domenica e festivi compresi) dalle ore 9 alle 20.

**S. Agata la Vetere.** Mostra fotografica sui luoghi del martirio di S. Agata fino a domenica 15 febbraio. Apertura quotidiana dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20.

Segnalazioni al fax 095253495 o cronaca@lasicilia.it.

letti (regia di Ezio Donato).

Dunque un cast in buona parte collaudato e che saprà rendere il giusto rilievo del programma sacro, in sintonia con lo spirito agatino di questi giorni festosi: ascolteremo lo Stabat Mater (1841) di Rossini. Una composizione ovviamente di ispirazione severa, ma sviluppata con quell'estro inventivo, con quella inconfondibile immaginazione che il letissimo compositore conservava anche nelle circostanze musicalmente più compunte. Non era il solo a comportarsi così: anche Pergolesi (spirito non meno lieto di quello del Pesarese), creò un proprio Stabat Mater (1735), del quale se non si conoscesse il testo, si

potrebbe facilmente immaginare fosse un brano di opera lirica laica e non necessariamente penitenziale. In effetti era la serenità dell'illuminismo che si faceva valere anche nella musica sacra; che illuministicamente riusciva a scorgere il trionfo finale del disegno provvidenziale anche nei momenti del lutto terreno. Proprio in questi giorni agatini il pubblico etneo se ne è reso conto, musicalmente: certi componimenti celebrano il martirio della Santa con impeto trionfale: dalla prospettiva celeste e non da quella cupa della mortalità. Potrebbe essere motivo di riflessione, oltre le questioni strettamente musicali.

SERGIO SCIACCA

### SHOW, MILONGA E SEMINARI SUL TANGO DELLA COPPIA ROJAS E PALUDI



Grazie all'associazione CaminitoTango (www.caminitotango.com) Geraldine Rojas ed Ezequiel Paludi metteranno la propria esperienza al servizio dei tangueri catanesi con seminari di alta formazione, da sabato 7 a domenica 8. Il weekend si aprirà con lo show degli artisti nella Sala Danza del Cus, sabato 7, a partire dalle 21, e si concluderà poi con la "Milonga della domenica" nella storica sala dell'Empire, dove rarefatte ed eleganti atmosfere accoglieranno il tango in quello che ormai è considerato il "tempio" tangero catanese. Non solo show e milonga ma anche studio e formazione con stage e seminari nel corso dei quali Geraldine ed Ezequiel si avvorranno dell'assistenza dei maestri dell'Accademia di tango catanese «Projecto-Tango» (che ospiterà le sessioni di formazione) Angelo e Donatella Grasso. «E' con una punta di orgoglio - dice Elena Alberti, presidente di Caminito Tango - che presentiamo per la prima volta a Catania due grandi della storia recente del Tango, un connubio di ritmo ed eleganza fatta poesia. Con la presenza di Geraldine ed Ezequiel a Catania continua il nostro percorso culturale sul tango».



MICHAEL KEATON ZACH GALIFIANAKIS EDWARD NORTON  
ANDREA RISEBOROUGH AMY RYAN EMMA STONE NAOMI WATTS

9 CANDIDATO ALL'OSCAR  
TRA CUI  
Miglior Film

MIGLIOR REGIA ALEJANDRO G. INÁRRITU  
MIGLIOR ATTORE MICHAEL KEATON  
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA EDWARD NORTON  
MIGLIOR ATTRAICE NON PROTAGONISTA EMMA STONE

VINCITORE DI  
2 GOLDEN GLOBE

BIRDMAN  
(L'IMPREVEDIBILE VIRTÙ DELL'IGNORANZA)

PER LE SALE CONSULTA L'ELENCO DEI CINEMA

## omnibus

### Le piante nella Bibbia al Collegio Sacro Cuore

Il nuovo anno è stato inaugurato dall'associazione Ex Allieve del Collegio Sacro Cuore di Gesù delle suore domenicane di via Milano con un inedito evento culturale: una conversazione, con proiezioni, della dott. ssa Maria Carmela Vagliasi di, agronomo, paesaggista e imprenditore agricolo, su "Le piante nella Bibbia: itinerario botanico tra i testi sacri", originale e interessantissima grazie a una panoramica sulle Sacre Scritture, per entrare nel contesto dove si è svolto il racconto biblico, vario per clima, vegetazione, orografia, geologia in ambienti mediterranei e desertici, dalla valle dell'Ermon a quella del Giordano, dal monte Tabor alla depressione del Mar Morto, dal Nilo al Mar Rosso, ecc.. Dopo la presentazione da parte della presidente, prof. Santuzza Quattrocchi Paradiso, la studiosa ha descritto per grandi linee le principali 90 piante bibliche, su un totale di appena 231, citate nelle pagine storico-narrative e poetico-sapienziali del Vecchio e Nuovo Testamento, da interpretare per il loro significato simbolico, utilitaristico, misterico ed ecologico, tenuto conto delle diverse chiavi di lettura (allegorica, allusiva, esoterica, ecc.) dei testi biblici utilizzate dai religiosi del Libro per antonomasia. La lettura diventa così quasi un mistico itinerario botanico, che coinvolge diverse specie vegetali, a iniziare dal mitico giardino dell'Eden, il Paradiso terrestre in Genesi, dove si trova il frutto dell'albero della conoscenza, identificato dall'iconografia medievale con la mela accanto al fico, simbolo di gioiosa prosperità e richiamato più volte dai Vangeli dove indica una presenza costante nella quotidianità del paesaggio, della vita, del tempo tale da consentire un riferimento immediato, particolarmente efficace nella struttura logica delle celebri parabolae di Gesù. La relatrice ha richiamato alla memoria diversi alberi con relativa connessione narrativa: cipresso per l'arca di Noè, ulivo per la fine del diluvio, quercia per Abramo, rovere per Mosè, salice per la schiavitù babilonese, cedro per il Tempio di Gerusalemme, mandorlo per la verga di Aronne, manna per l'Esodo, leccio per la Croce di Cristo, palma per la Pasqua, e poi vite, grano, cedro, orzo, carubbo, senape, cotone, lino.

ANTONINO BLANDINI



### Yachting: incontro con la pronipote di Garibaldi

Si è svolto nel salone delle conferenze dell'Auto Yachting Club un convegno, moderato da Francesco Zaccà, consigliere Anvg di Catania, per la presentazione del volume inedito "Sulle tracce del giovane Garibaldi", scritto dalla pronipote dell'eroe dei due mondi, Annita Garibaldi. L'evento è stato organizzato dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini. I lavori, aperti sulle note dell'inno nazionale e garibaldino, sono stati introdotti dal vicepresidente dell'Anvg di Catania, Salvatore Tedesco, che ha portato i saluti alle autorità presenti. A seguire la relazione della docente di Lettere dell'Università di Catania, Katerina Papatheu, che con l'ausilio della proiezione di suggestive immagini ha condotto i presenti in un viaggio nella storia dove è stato seguito il percorso del gio-



vane Garibaldi attraverso l'Europa, dalla Grecia fino alla Russia e oltre. A galvanizzare la sala l'intervento dell'autrice, Annita Garibaldi, presidente nazionale dell'Anvg, che ha elargito autentici quadretti familiari dell'illustre avo, con episodi inediti sui primi affetti e sulle abitudini di vita di un giovane e avventuroso marinaio che sarebbe stato l'emblema nei due emisferi della lotta per la libertà e il progresso. La parola è poi passata all'organizzatore dell'evento, Salvo Pulvirenti, presidente Anvg di Catania, che ha ringraziato i relatori e gli intervenuti per avere regalato ancora una volta a Catania un momento culturale importante di alto livello. A chiudere l'intervento di Gustavo Raffi, Gran Maestro Emerito del Grande Oriente d'Italia, che nel tratteggiare alcuni aspetti inediti del generale, appartenuto anche egli al Grande Oriente d'Italia, dove nel 1864 ricoprì la alta carica di Gran Maestro, ha evidenziato il parallelismo fra la sua passione per il mare e il suo forte senso di libertà che lo accompagnò fino alla fine dei suoi giorni. (Nella foto, da sinistra: Tedesco, Zaccà, Garibaldi, Pulvirenti, Raffi, Papatheu).

### Frodi e sofisticazioni alimentari al Rotary

Organizzato all'Hotel Nettuno dal Rotary Club di Misterbianco, presidente Alfredo La Rosa, il meeting "Frodi e sofisticazioni alimentari" ha visto la partecipazione dei Rotary Club di Catania Nord, Catania Duomo, Acicastello, Etna Sud-Est, Aetna Nord-Ovest, Paternò Alto Simeto, Distretto 2110 e Inner Whel Catania. Relatori il luogotenente Luigi Bella, Comandante Nas Catania; il dott. Giacomo Gagliano del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi prodotti alimentari, direttore dell'Ufficio Icqfr Sicilia e del Laboratorio Icqfr di Catania; il dott. Antonino Giuliano, del Dipartimento per la Prevenzione Veterinaria Asp Catania, direttore Servizio Igiene Alimenti di origine animale. Moderatore il dott. Gianfranco D'Arrigo, Gip del Tribunale di Catania, il quale ha sottolineato che alle sofisticazioni, alle contraffazioni e alle truffe alimentari, provvede lo Stato con servizi per controllare, osservare norme e commercializzazioni di prodotti, per scoprire frodi nei confronti dei consumatori e per agire sul prodotto alimentare che prevede sanzioni in relazione all'aspetto esteriore e alla qualità per alterazioni, caratteristiche organolettiche, fenomeni degenerativi, adulterazioni. E ha chiarito che le sofisticazioni alimentari sono modifiche con aggiunta di sostanze estranee non consentite, per coprire difetti (solfiti nelle carni). Per questi reati vige una specifica normativa penale con reclusione da 2 a 10 anni. E' reato contro la salute pubblica il commercio di sostanze adulterate. Strutture amministrative e apparati investigativi, come i Servizi di Igiene e il Reparto di antisofisticazione Nas dei carabinieri, operano per la repressione e scoperta delle frodi alimentari. Ha fatto seguito la relazione del luogotenente Di Bella del Comando Carabinieri per la tutela della salute, il quale ha tracciato un profilo del Nas, nato nel 1962, con gruppi operativi a Milano, Roma, Napoli e, in Sicilia, a Catania, Messina, Enna, e si occupa di sicurezza alimentare, sanitaria, farmaceutica e prevenzione con indagini di polizia giudiziaria, ispezioni e tutela luoghi di lavoro, recupero tossicodipendenti lotta al fumo e all'alcol. Quindi il dott. Gagliano, ha sottolineato come 10 uffici territoriali dirigenziali in Italia e 5 laboratori di analisi si occupino di analizzare mangimi, semi, fitofarmaci. Infine, il dott. Giuliano ha dimostrato con una serie di immagini tutte le possibili frodi nei prodotti ittici.

MILLY BRACCIANE